



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Provvedimento dirigenziale

Repertorio n.

Prot n. del

La Dirigente dell'Area FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettoriale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/20 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

VISTO il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

VISTO il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTO il provvedimento del Dipartimento DSE del 20.11.2019 con cui si chiede ai servizi trasversali per la programmazione didattica di procedere ad un bando di fase II e, subordinatamente, ad un bando di fase III per esterni a contratto relativo all'insegnamento LABOR ECONOMICS (30 ore SECS-P01);

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura per l'attività formativa LABOR ECONOMICS (30 ore SECS-P01) a valere sui fondi internazionali di LMEC (UA.A.DIP.Q5 – Progetto LMECQ5);

CONSIDERATO che per l'attività formativa 39069 – LABOR ECONOMICS – SECS-P/01 – 30 ore – 6 CFU – CdLM – LMEC - presente nel Bando di fase II per l'attribuzione di incarichi di insegnamento Rep. 157/2020 Prot. 4733 del 10/01/2020 non sono pervenute candidature;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'emanazione del bando di fase III per esterni a contratto per l'attività formativa 39069 – LABOR ECONOMICS – SECS-P/01 – 30 ore – 6 CFU – CdLM – LMEC;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche Rep. n. 6 Prot. 18 del 10/01/2020 con cui si richiede l'emanazione del bando di fase II e, subordinatamente, ad un bando di fase III per esterni a contratto relativo all'insegnamento "SISTEMA POLITICO ITALIANO", 60 ore, 10 cfu nella L SPOSI su fondi PD;

CONSIDERATO che per l'attività formativa 04871– SISTEMA POLITICO ITALIANO presente nel Bando di fase II per l'attribuzione di incarichi di insegnamento Rep. 157/2020 Prot. 4733 del 10/01/2020 non sono pervenute candidature;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'emanazione del bando di fase III per esterni a contratto per l'attività formativa 04871– SISTEMA POLITICO ITALIANO, L SPOSI;

VISTO il decreto del 30.05.2019 Rep. n. 101 Prot. 453 con cui si richiede l'emanazione del bando di fase III per la seguente attività: "SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI", 45 ore, 6 cfu nel CdL CLASS su fondi PD;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura per l'attività formativa SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI [cod. 17273] a valere sui fondi PD;

CONSIDERATO che per l'attività formativa 17273 – SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI – SECS-P/08 – 45 ore – 6 CFU – CdL – CLASS - presente nel Bando di fase III per l'attribuzione di incarichi di insegnamento Rep. 4094/2020 Prot. 118867 del 31/05/2019 l'unica candidata vincitrice ha rinunciato all'incarico;

VISTO il provvedimento del Dipartimento di Scienze Statistiche con cui si chiede di procedere ad un nuovo bando per esterni a contratto per l'attività formativa 17273 – SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI – SECS-P/08 – 45 ore – 6 CFU – CdL – CLASS -

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 40 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 40.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità.

Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della deroga da parte degli organi competenti.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto e tipo di attività richiesta

È indetta per l'anno accademico 2019/20 una procedura selettiva per la copertura delle seguenti attività formative:

Corso di L/LM	SSD	Denominazione dell'attività formativa	Ore	Altre attività	Ore contratto complessive	Importo lordo soggetto	Sede	Fondi
8408 LMEC	SECS-P/01	39069 - LABOR ECONOMICS	30	30	60	3.000,00 €	BO	LMECQ5
8853 SPOSI	SPS/04	04871 – SISTEMA POLITICO ITALIANO	60	60	120	3.608,00 €	BO	PD
8873-CLASS	SECS-P/08	SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI [cod. 17273]	45	45	90	€ 4.050	BO	PD

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 2020

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si concluderà nel 2019 o 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche datato e firmato;
- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio;
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente) datato e firmato in originale;
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt. 18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art. 1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili (purché pertinenti all'attività da svolgere):

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (punteggio di laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni scientifiche;
- esperienza professionale maturata nella materia oggetto d'insegnamento;
- per gli insegnamenti in lingua inglese il candidato dovrà presentare idonea certificazione linguistica (certificato prodotto da ente di certificazione) o titolo di studio che attesti le conoscenze linguistiche o autocertificazione della lingua inglese.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno dei corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2019/20 e verrà pubblicata alla voce ESITI del bando stesso da ricercare sul sito <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento> alla voce "SCADUTI";

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento emanato con D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre - prima dell'inizio dell'attività - il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo.

8. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso il Settore Servizi didattici "Area Sociale" – Piazza Scaravilli n. 2 e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Responsabile del procedimento concorsuale è Dott. Carmine Lambiase, Responsabile dei Servizi Trasversali per la Programmazione didattica AFORM – Settore Servizi didattici "Area Sociale".



AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Per Informazioni sul procedimento relativo al presente bando scrivere a didatticasociale.insegnamenti@unibo.it

Firmato digitalmente
LA DIRIGENTE
Daniela Taccone

ro/DT